



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
 www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 3 - dal 30 gennaio al 5 febbraio 2012

Visto che l'Assessore Pietroforte continua a disertare le nostre trasmissioni non accettando i numerosi inviti che fino ad oggi gli abbiamo proposto non ci resta che porgergli alcune domande attraverso queste pagine:

- 1) Per quale motivo presso la biblioteca comunale di Acquaviva delle Fonti è stata riservata una stanza ad una cooperativa non iscritta al registro delle associazioni locali senza prevedere un contributo economico?
- 2) Il provvedimento con cui gli è stata assegnata la sede in forma gratuita scaturisce dall'applicazione di un regolamento a cui tutte le organizzazioni di volontariato di Acquaviva possono riferirsi?
- 3) I contributi economici che ha elargito ad alcune associazioni territoriali sia nel 2010 che nel 2011 sono frutto della partecipazione delle stesse ad un bando pubblico?
- 4) Come l'assessore Pietroforte ha selezionato il soggetto a cui l'Amministrazione Comunale affida la realizzazione di manifesti, slogan, depliant, ecc.?
- 5) Con quale bando pubblico è stata selezionata la Pro Loco di Acquaviva delle Fonti a cui sia nel 2010 che nel 2011 l'Amministrazione Squicciarini ha destinato contributi pubblici?
- 6) A quanto ammonta il ricavato pubblicitario deducibile dalle fatturazioni emesse nei confronti degli sponsor alle iniziative dell'Ente?
- 7) Come e da chi sono stati selezionati gli inserzionisti che hanno pubblicato la loro pubblicità in opuscoli, manifesti, depliant riguardanti manifestazioni pubbliche dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva?
- 8) Cosa intende fare visto che i Consiglieri Comunali Colangiulo, Carucci, Benevento, Caporusso, Morano, Magistro e Tria hanno deliberato in data 19/01/2012 la seguente dichiarazione: "I Consiglieri Comunali presenti componenti le commissioni consiliari, all'unanimità, lamentano, ancora una volta, benché regolarmente invitata l'assenza dell'Assessore allo Sport dott.ssa Francesca Pietroforte"?
- 9) Come mai, al contrario dei suoi predecessori, non ritiene utile versare nelle casse della sezione locale del PD un contributo necessario alle spese della sede locale?
- 10) Per quale motivo non intende rinunciare all'aumento dell'indennità determinatosi con il suo voto favorevole alla deliberazione di giunta n. 80 del 20/04/2011?

Pubblicità

le nostre sedi

COMPRO ORO ARGENTO

**MASSIMA
 ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
 VALUTAZIONE**

**MASSIMA
 RISERVATEZZA**

INFO LINE
080 3026513
338 2370029

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
 SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
 SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
 NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
 TURI (BA) Via Sedile, 48
 CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
 ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
 ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13



Vito Natale
 ti offre di piu

Spazio Città in diretta su TeleMajg

dal lunedì al sabato alle ore 12:00

In replica alle ore 15:30 - 18:00 - 20:45 - 23:00

La domenica alle ore 12:20 e 24:00

Partecipa inviando le tue segnalazioni

agli indirizzi mail info@telemajg.com - telemajg@libero.it

Pubblicità



www.bcccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFI - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

Pubblicità



Agos



DUCATO

S.P. per Putignano, 76 - UIF A61824
GIOIA DEL COLLE (BA) - TEL. 080.34.300.31

AGENZIA AUTORIZZATA

PRESTITI PERSONALI

CESSIONE DEL QUINTO

CARTE DI CREDITO

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

4 febbraio: Spinelli - Vitola
5 febbraio: Spinelli

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNI PRE E FESTIVI**

5 febbraio: Tamoil via Cassano

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 3 - Settimana dal 30 gennaio al 5 febbraio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

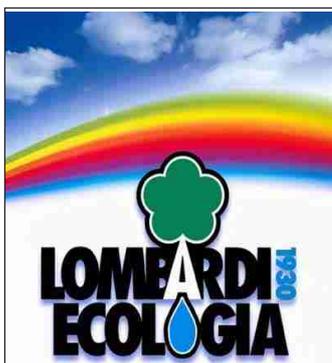
Angela Rita Radogna, Vito Radogna e Giuseppe Tribuzio.

L'INNOVAZIONE DIVENTA UN OSTACOLO "ALL'ITALIANA"

Mentre da una parte si sta legiferando per snellire la burocrazia attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie assistiamo al paradosso che le stesse provocano forti disagi a causa del loro mal funzionamento! E' quanto sta accadendo in questi giorni all'indirizzo di posta elettronica del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui le emittenti televisive stanno inviando le domande per l'editoria 2011 (che dovrebbero giungere a destinazione entro e non oltre il prossimo 31 gennaio) a mezzo di posta elettronica certificata con firma digitale. Infatti, la casella di posta elettronica risulta essere piena tanto che lo stesso Dipartimento ha confermato la sussistenza di problematiche tecniche. Inoltre, registriamo un altro brutto pasticciaccio causato al rilascio del Durc dalla legge 183/2011; cerca di metterci una pezza il ministero del lavoro, Direzione generale per l'attività ispettiva, con la nota del 16 gennaio 2012, n. 619. Difficile, tuttavia, non concludere che la topa non è sufficiente a tappare il buco. Il problema sorge dalle modifiche che la legge di stabilità ha apportato alle norme in tema di documentazione amministrativa, fissando il principio della cosiddetta "desertificazione": in altre parole, mai più le pubbliche amministrazioni, per gestire le procedure di propria competenza, potranno chiedere o comunque utilizzare certificati. Questi sono validi solo nei rapporti tra i privati. La riforma, tendente a produrre una condivisibile semplificazione per i cittadini, è tuttavia incompleta e frettolosa, perché trascura discipline particolari, quali proprio il regime del Documento unico di regolarità contributiva, fondamentale per le procedure di gara, per esempio. Il codice dei contratti impone alle amministrazioni appaltanti di verificare le dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese in sede di gara circa la regolarità della posizione contributiva e l'unico sistema allo scopo è richiedere il Durc. Ma il Durc è un certificato, dunque, Inps, Inail e Cassa edile non potrebbero rilasciarlo senza la dicitura da inserire obbligatoriamente in tutti i certificati, la quale ricorda che le pubbliche amministrazioni non possono utilizzarli in quanto nulli. Un bel rompicapo, che il ministero del lavoro cerca di risolvere sostenendo, con la circolare 619/2012, che il Durc non è assolutamente sostituibile con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'interessato, circa la propria posizione contributiva. Il ministero del lavoro cerca di motivare la propria posizione spiegando che la nozione di certificato fa sempre e solo

riferimento a stati, qualità personali e fatti oggettivamente riferibili alla persona, che dunque non può non conoscere. Non sarebbero, di conseguenza, oggetto di dichiarazione sostitutiva le informazioni connesse al Durc, che non è, spiega il ministero, "la mera certificazione dell'effettuazione di una somma a titolo di contribuzione", bensì "una attestazione dell'Istituto previdenziale circa la correttezza della posizione contributiva di una realtà aziendale effettuata dopo complesse valutazioni tecniche di tipo contabile". Le valutazioni di un organismo tecnico non possono essere oggetto di un'autodichiarazione, perché essa non avrebbe a oggetto stati, fatti o qualità strettamente personali. La chiusura della circolare, allora, è nel senso che le pubbliche amministrazioni possono acquisire un Durc da parte del soggetto interessato, ma non un'autocertificazione; per poi vagliare i contenuti di questo Durc con le stesse modalità previste per le verifiche delle autocertificazioni. Si tratta di conclusioni, però, impossibili da condividere. Intanto, il Durc è senza ombra di minimo dubbio un certificato: così prevede espressamente, infatti, 6, comma 1, del dpr 207/2010, norma non certo derogabile da nessuna direttiva o circolare. Inutile affermare che il Durc è un'"attestazione", per negarne la natura di certificato. Attestazione significa esattamente certificato: viene dal latino ad-testari, portare notizie certe a conoscenze di altri, cioè, appunto, certificare. La nota del ministero, poi, si pone in insanabile diretto contrasto con l'articolo 44-bis del dpr 445/2000, l'articolo 16-bis, comma 10, del dl 185/2008, convertito in legge 2/2009 e dall'articolo 6, comma 3, del dpr 207/2010: tutte norme volte a imporre alle amministrazioni di acquisire "d'ufficio" il Durc. Il che, simmetricamente, costituisce un divieto a chiederlo ai privati, e l'obbligo di acquisirlo richiedendolo solo alle amministrazioni competenti. Se l'intento del ministero consiste nel sottrarre a responsabilità penali e amministrative le amministrazioni che richiedono e continuano a utilizzare il Durc nonostante e in contrasto alle norme vigenti, la cosa è positiva, visto che si consente di non bloccare l'attività amministrativa. È necessario, però, sottolineare che dovrebbe essere compito del legislatore, compito non più rinviabile, disporre una regolamentazione speciale per il Durc, sottraendolo alle nuove regole per i certificati.

Fonti: ITALIA OGGI e Associazione CORALLO



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



Amministrazioni
Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lettere al Direttore . . .

Gent.mo Direttore, il nostro Sindaco, come promesso, è passato dall'inconcludenza del primo anno alla concretezza del 2012. Infatti, veniva accusato per l'immobilismo di un anno e mezzo del suo mandato e ripeteva sempre che in seguito si sarebbe visto il cambiamento della città. Infatti c'è stato, ma in negativo. Prima è stato accusato (in un tempo di crisi profonda) di essersi aumentato lo stipendio di sindaco; in seguito, mentre tutta l'Italia è chiamata a fare sacrifici, la nostra casta non ne vuol sapere; l'ultima 'mazzata' in ordine di tempo, dopo quella sulla Tarsu, ci è arrivata in questi giorni con la tassa sui passi carrabili e occupazione di spazio pubblico. Come si può evincere dai due allegati, lo scorso anno era di €38,00, quest'anno di €100,00: un aumento del 150%. E' mai possibile una cosa simile? I nostri amministratori sono impazziti. Ho chiamato la concessionaria del Comune predisposta alla riscossione per protestare e mi ha detto che (grazie signor Sindaco!) il pagamento è stato prorogato al 30 aprile. Ci bloccano le pensioni del misero aumento dell'inflazione e poi ci danno una batosta del genere. E non sappiamo ancora quello che succederà con l'IMU. Spero vorrà pubblicare questa mia protesta con i due allegati. Saluti A. L. (cittadino sdegnato)

2011

2012

Descrizione	Categoria	Tariffa	Mq.	Importo
PASSI CARRABILI	007	€ 4,131	5,00	€ 20,66
Botole,feritoie,lucernari	007	€ 8,263	2,00	€ 16,53

Descrizione	Categoria	Tariffa	Mq.	Importo
PASSI CARRABILI	006	€ 10,948	5,00	€ 54,74
Botole,feritoie,lucernari	006	€ 21,897	2,00	€ 43,79

Approvato il nuovo regolamento. Ancora una volta escluse le parti sociali AUMENTI DELLA TOSAP FINO AL 165%

Altro scivolone della pubblica amministrazione della Città! Molti cittadini si sono ritrovati nella cassetta postale un avviso della CENSUM spa, concessionaria del Comune, riguardante il pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - anno 2012. Fin qui nulla di strano se non fosse per gli aumenti rilevanti rispetto al 2011 dovuti alla deliberazione del Consiglio Comunale del 4/07/2011. Dopo le pressanti proteste dei cittadini l'assessore ai tributi - Mastrorocco - ha divulgato il seguente comunicato: "La giunta comunale con verbale n. 111 del 10 giugno 2011, approva le tariffe Tosap anno 2011 confermando le stesse del 2010. Vale a dire: -Tosap permanente €27,372 al mq; -Tosap temporanea €2,582 al mq. L'ass. ai tributi dott. Mastrorocco, trasmette alla 1° commissione consiliare il regolamento Tosap riproponendo l'impianto base precedente. (Suddivisione del territorio in 3 categorie). Il regolamento necessita di revisione, in quanto il precedente risale al 1994. La commissione consiliare, nella seduta del 16 giugno 2011, approva il regolamento all'unanimità dopo averlo emendato (suddivisione del territorio in due categorie, con una parte residuale ricadente nella terza). Il consiglio comunale nella seduta del 4 luglio 2011, verbale n. 21, approva definitivamente il regolamento TOSAP con nuovi emendamenti e approva un emendamento del consigliere Giorgio che propone di abolire la terza categoria, classificando in prima categoria tutte le strade che nell'allegato A del regolamento risultano in seconda categoria. Mentre le strade classificate in terza, passano in seconda categoria. Il consiglio approva all'unanimità, stravolgendo completamente quella che era la proposta originaria dell'assessore Mastrorocco, portata all'attenzione del Consiglio, che prevedeva la suddivisione del territorio in tre categorie con conseguente riduzione delle tariffe. Prima categoria 100 per cento; seconda

categoria 80 per cento; terza categoria 40 per cento. L'assessore Mastrorocco, a seguito del disagio che l'applicazione del nuovo regolamento ha provocato alla cittadinanza, si è fatto promotore con il Sindaco di prorogare al 30 aprile 2012 la scadenza già fissata al 31 gennaio 2012 del pagamento della Tosap. Nel contempo, si impegna a riportare all'attenzione del Consiglio Comunale il regolamento Tosap per la modifica delle categorie, riportando il tutto, alla sua originaria proposta". Intanto consultando la home page del comune di Acquaviva delle Fonti leggiamo il seguente messaggio: "avviso il termine per il versamento della TOSAP per l'anno 2012 e' prorogato al 30 aprile 2012". Un annuncio che ci lascia perplessi visto che non risulta ad oggi esserci nessun atto deliberativo a confronto di quanto pubblicato. Leggendo, quindi, le delibere della I commissione consiliare del 16/06/2011 e del Consiglio Comunale del 04/07/2011 è evidente che l'aumento della TOSAP (in alcune aree della Città) è stato determinato da tutti i Consiglieri Comunali (tranne gli assenti) che all'unanimità hanno votato le nuove categorie in cui suddividere le strade dell'abitato. Infatti, rispetto alla categoria di appartenenza si applica la relativa tassazione. Quanto succeduto conferma le mie perplessità sul modo di amministrare della maggioranza che fa capo a Squicciarini. Infatti, non ha coinvolto le parti sociali nella stesura del nuovo regolamento per l'applicazione della tassa che risulta carente nello studio delle categorie attribuite, nella individuazione delle riduzioni e nella determinazione delle tariffe. E nel dimenticatoio sembrano essere finite le strutture dehor sanate dalla giunta Pistilli con verbale n. 19 del 10/03/2009 che non sono mai state regolamentate a distanza di tre anni seppure siano state protocollate all'attenzione della pubblica amministrazione numerose segnalazioni!

LA CORTE DEI CONTI RIMPROVERA SQUICCIARINI

Il bilancio deve essere approvato entro il 30 aprile

La Corte dei Conti ha rimproverato l'Amministrazione Comunale con una lettera del 6/12/2011; missiva che avrebbero fatto bene a pubblicare nella home page del sito del Comune o quantomeno tra gli atti dell'albo pretorio; o forse la Corte dei Conti, per l'Amministrazione Comunale di Acquaviva, non è degna di avere il giusto spazio? La sua pubblicazione avrebbe portato un tocco di trasparenza alla giunta Squicciarini che fino ad oggi è stato esclusivamente sostituito da comunicati stampa di evidente natura soggettiva o da lettere aperte utilizzate per colpire la stampa "non allineata"! La sezione regionale di controllo con la deliberazione n. 120 ha posto in evidenza: che l'approvazione del rendiconto 2009, avvenuta in data 21 settembre 2010, si palesa tardiva rispetto al termine del 30 aprile disposto dal legislatore; che il comune di Acquaviva delle Fonti nell'esercizio 2009 non ha osservato

il patto di stabilità interno, atteso che a fronte di un obiettivo pari ad euro 16.000 il saldo finanziario è stato negativo e pari ad euro 1.859.000 (ricordiamo a tal proposito che la Giunta Pistilli non riuscì ad approvare il bilancio tanto da provocare lo scioglimento del Consiglio Comunale e che la Dottoressa D'Abbicco -- Commissario Prefettizio - ebbe poi il compito di approvarle lo strumento finanziario dell'Ente). La Corte dei Conti di Bari ha disposto la trasmissione della pronuncia al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco: "... affinché ne diano comunicazione al Consiglio Comunale per le valutazioni di competenza, come stabilito dall'articolo 1, comma 168 della legge 26572005. Le misure consequenziali adottate dovranno essere sollecitamente comunicate a questa Sezione". Il Consiglio Comunale nella seduta del 9/01/2012 si è limitato a prendere atto di quanto ricevuto!

SPAZIO CITTA' DEDICATO ALLA SICUREZZA STRADALE

"Spazio Città" ha voluto parlare di sicurezza stradale, prendendo spunto dai frequenti incidenti stradali che avvengono sulle strade provinciali che collegano Acquaviva ai paesi limitrofi, come Gioia, Santeramo, Adelfia ecc. A parlarne il comandante della Polizia Municipale di Acquaviva magg. Giovanni Centrone e Tonio Coladonato, responsabile delle pubbliche relazioni dell'associazione castellanese "Vivi La Strada .it". L'Associazione "Vivi la Strada .it" promuove e sensibilizza all'educazione ed alla sicurezza stradale; tutto questo utilizzando le più sofisticate strategie di comunicazione e le più moderne metodologie educative. Obiettivo della trasmissione dello scorso 24 gennaio: la diffusione della cultura della sicurezza coinvolgendo persone d'ogni età. Raggiungere, insomma, un ampio pubblico. Coladonato ha saputo comunicare con un linguaggio semplice ed efficace la pericolosità di certi atteggiamenti scorretti di chi si mette alla guida. Sono stati proiettati filmati, animazioni, video e spot appositamente realizzati da Vivi La strada per mettere in evidenza le più comuni dinamiche, causa di incidente e per coinvolgere emotivamente i telespettatori. "Le strade non sono killer, sono state progettate per essere percorse - ha detto Coladonato -. Quello che invece bisogna fare è rispettare le regole e il codice della strada". "Bisogna aumentare la segnaletica stradale e fare una maggiore manutenzione, almeno sulle provinciali - ha sottolineato il comandante Giovanni Centrone-. Rispettare il codice della strada, non



assumere alcool e droga alla guida. E non fare più cose contemporaneamente mentre si è alla guida". Molto importante è la comunicazione, strumento di prevenzione, soprattutto va fatta nelle scuole con lezioni teoriche-educative che "Vivi La Strada fa da anni perché è importante educare i giovani alla sicurezza stradale, fin da piccoli". La legalità e il rispetto del Bene Comune passano da una mentalità che si acquisisce da bambini. E ad Acquaviva delle Fonti l'associazione "Vivi la Strada .it" è mai entrata nelle scuole? "No, ha risposto Tonio Coladonato. - All'indomani dell'ultimo incidente stradale, dove purtroppo persero la vita dei ragazzi di Acquaviva, abbiamo scritto al sindaco del Comune di questa città per poter fare una lezione di cultura stradale. Ma a questa lettera-mail non abbiamo avuto nessun tipo di riscontro". Insomma non dobbiamo e non possiamo abituarci a chi muore per la strada. È un grido di dolore che chiede risposte e che non può lasciarci indifferenti. Abbiamo il dovere, tutti, di rispettare la vita, la propria e quella degli altri. La trasmissione di Spazio Città dedicata alla sicurezza stradale si è conclusa con l'invito a Vivi la Strada .it da parte di TeleMajg Associazione Culturale con la collaborazione della Codacons, magari con il patrocinio del Comune di Acquaviva delle Fonti, ad organizzare incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale. Per chiunque volesse rivedere la puntata: www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=570

Anna Larato

GIORNATA DELLA MEMORIA "Ebrei - Processo alla storia" per riflettere

TeleMajg ha celebrato la Giornata della Memoria delle vittime dei regimi nazifascisti e dell'olocausto con un'edizione del programma "Spazio Città" dedicata appunto al ricordo. Poiché senza ricordo e senza lo studio degli orrori di cui l'umanità si è macchiata rischieremmo tutti di rivivere momenti terribili della nostra storia. La trasmissione è andata in onda venerdì scorso 27 gennaio proprio per riflettere sulla pagina più nera della storia dell'Umanità. In studio, a parlarne, Antonio Giordano storico, saggista, accademico autore del volume "Ebrei - Processo alla storia" premio "Ciaia-Schena"2005". "Di fronte allo sterminio di circa sei milioni di ebrei, non si riesce ad andare oltre l'incredulità e lo scetticismo - ha detto Antonio Giordano - pertanto, continuare a parlare di ebraismo, di leggi razziali, di persecuzioni e stermini nazisti e stalinisti, non solo ha, ancora, un senso, ma diventa una sorta di dovere verso la memoria e la coscienza storica e umana". Tanti gli aneddoti raccontati da Giordano e documenti inediti che l'autore ha mostrato ai telespettatori, come per esempio i disegni di bambini deportati fatti sui muri dei campi di concentramento, lettere di deportati, pubblicazioni, ecc. Antonio Giordano ha raccontato, in diretta televisiva, la storia di uomini, di donne, di anziani e bambini.



E soprattutto sui bambini si è soffermato, e sugli orrori a loro riservati dalle SS. Particolare fu il ruolo dei medici delle SS in servizio nei Lager dove, venendo meno al giuramento d'Ippocrate, effettuarono le selezioni dei convogli di Ebrei, controllandone il processo di sterminio;

condannarono alla gassazione o uccisero con iniezioni di fenolo i detenuti ospedalizzati nei Lager, falsificando le cause della loro morte, e condussero criminosi esperimenti medici sui prigionieri. Il segno di una giornata come quella del 27 gennaio serve a ricordare tutto **ciò**: le vittime, lo sterminio, il massacro degli ebrei, degli zingari, dei gay, dei testimoni di Geova, delle persone d'animo che

invece allo sdegno diedero alito, parola e gesti. Ma serve anche a ricordare il virus peggiore di quell'eccidio, quello che ancora oggi serpeggia a volte nelle nostre comunità, il più difficile da debellare. Ci auguriamo che il Giorno della memoria debba essere il riferimento celebrativo di una tematica da consolidare nella memoria collettiva anche negli altri 364 giorni dell'anno e non un unico momento rituale ed effimero di una cerimonia, che una volta conclusa, perde spessore. www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=573

Anna Larato

Mercoledì 1° febbraio saranno ospiti di "Spazio Città" *Rosanna Maria Santoro*, poetessa e vicecaporedattrice della rivista Romance Magazine e la presidente del Club femminile Itinerari *Anna Maria Quattraro* per parlare di *romance*. Da poco meno di un anno è nata ROMANCE MAGAZINE: la rivista per le donne che sognano l'amore, diretta dallo scrittore Franco Forte per Delos Books editore. Il romance è il genere letterario più venduto al mondo. Ha un numero sterminato di grandi autrici, capaci di scalare le vette dei bestseller, e parla al cuore delle lettrici anche attraverso diversi sottogeneri molto popolari, come il paranormal (vampiri, streghe, angeli e fantasmi), lo storico, il regency, lo young. In Italia il romance è tra i generi letterari più seguiti, ma mancava un punto di riferimento capace di aggregare l'interesse delle appassionate. Mancava una rivista che pubblicasse articoli, recensioni, interviste, news, reportage, dedicate a questo mondo, ma anche suggerimenti sulle tecniche di scrittura, curiosità, e poi moda, cucina e quant'altro sia legato al mondo romance, oltre ai racconti inediti delle migliori autrici italiane e straniere.

DISAGI ED AMENITA'

Ci mancavano gli scioperi degli autotrasportatori, dei benzinai e dei pescatori per creare ulteriori tensioni, preoccupazioni, insoddisfazioni e disagi non solo fra gli operatori dei vari settori, ma anche in tutta la popolazione che vede lievitare i prezzi di frutta e verdura, che assiste impotente allo svuotamento di supermercati per mancanza di rifornimenti della merce, alle pompe di benzina ferme per esaurimento del carburante, e così via. A tutto questo si aggiunge l'operato delle amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche, costrette a contrastare le ristrettezze finanziarie con tagli ai servizi offerti ai cittadini per fare

quadrare i loro bilanci sempre più striminziti. Le notizie che quotidianamente ci vengono fornite dai giornali e dalle emittenti televisive riportano prevalentemente proteste, scontri, blocchi stradali. Con sempre maggiore frequenza si ha notizia di aziende costrette a chiudere per mancanza di commesse o perché sopraffatte dalle tasse. Il lavoro è diventato un bene prezioso per chi ce l'ha e una tragedia per tante famiglie che non ce l'hanno o che l'hanno perduto. In questo quadro, purtroppo così desolante, ci viene offerto ben poco di confortevole, se non la speranza di una ripresa difficile, ma non impossibile. Nell'attesa, cerchiamo di distrarci con qualcosa di più ameno.

Segue

E' in arrivo la festa dell'allegria, ossia il Carnevale. Acquaviva non ha una tradizione carnevalesca con particolari festeggiamenti con suoni, balli e maschere. Da qualche anno, però, alcune timide manifestazioni hanno preso forma e sostanza; sono le feste in maschera per bambini, organizzate dalle scuole materne, dalle ludoteche, dagli oratori parrocchiali. Sforziamoci di dimenticare per un po' le nostre pene ed aiutiamo i nostri figli a vivere con serenità la loro tenera età. E noi con loro. Ai nonni, poi, va rivolta una raccomandazione di tenere vivo presso i nipotini alcune leggende che la tradizione ci ha tramandato. Quale migliore occasione, per esempio, considerato il periodo attuale, quella che ci viene offerta dalla leggenda de "I giorni della merla". Si racconta, infatti, che gli ultimi tre giorni del mese di gennaio sono considerati i giorni più freddi dell'inverno. Secondo la leggenda i merli erano in passato tutti bianchi, tali da confondersi con i fiocchi di neve. Avvenne che un

anno l'inverno fu particolarmente freddo e gelido tale da ghiacciare tutti i fiumi ed i laghi e ricoprire tutti i boschi di una spessa coltre di neve. Una merla per assicurare ai suoi piccoli "merlotti" un riparo più caldo si rifugiò con la famigliola sotto un comignolo, restando lì per tre giorni. Al quarto giorno, ormai il 1° febbraio, quando la temperatura esterna era diventata più temperata, uscirono tutti cinguettando festosamente. La sorpresa però, fu quella di vedersi tutti di colore nero per la fuliggine caduta dal camino. Da allora i merli hanno conservato il colore nero e quei tre giorni di gennaio furono denominati come "i giorni della merla". Secondo un'altra leggenda, "i giorni della merla" non sempre sono i giorni più freddi dell'inverno. In tal caso, la leggenda prevede un nuovo auspicio, cioè se, in effetti, i giorni della merla sono i più freddi, avremo una primavera calda e splendente, se invece sono caldi avremo una primavera in ritardo. Sarà vero? Staremo a vedere.

Vito Radogna

20a GIORNATA MONDIALE DEL MALATO ANCHE AL MIULLI

Il passo evangelico "Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato" (Lc 17,19) è stato scelto dal Santo Padre Benedetto XVI come tema della XX Giornata Mondiale del Malato che ricorre l'11 febbraio prossimo in tutto il mondo. La Giornata del Malato, festa della Beata Maria di Lourdes, è stata istituita l'11 febbraio 1992, per creare occasioni di vicinanza alla sofferenza degli ammalati, un'occasione che offre l'opportunità di approfondire temi specifici riguardanti l'assistenza al malato. E non una, ma 6 sono le giornate che l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" ha voluto dedicare al malato in un ricco programma che parte il prossimo mercoledì 1° febbraio. Il "Miulli" ha voluto quindi inaugurare questo ricco calendario di appuntamenti, non solo in occasione della 20a Giornata Mondiale del Malato ma anche in occasione della 34a Giornata Nazionale della Vita, con un concerto dal titolo "CantiAMO la VITA".

L'evento prevede la presentazione del "Messaggio dei Vescovi Italiani per la 34a Giornata della Vita" e del "Messaggio di Benedetto XVI per la 20a Giornata Mondiale

del Malato con la lettura di brani; armonie di Musiche, Canti, Poesie, Racconti di Vita e Testimonianze di Amici; la Pro-Mozione FOR LIFE con l'Associazione di Volontari LA COMETA onlus. Il concerto avrà inizio alle ore 18,30 con il saluto di benvenuto di Mons. Domenico Laddaga, Delegato Amministrazione Ospedale "F. Miulli". Interverranno con le loro testimonianze personali: Sr Loreta Arduini delle Suore Ospedaliere della Misericordia (infermiera missionaria in Madagascar per circa trentacinque anni), Dr. Vito Matarrese (specialista in chirurgia plastica), il Dott. Nino Messina (Segretario Generale Ospedale F. Miulli), i coniugi Michele Tragni e Anna Chironna. Animeranno la serata gli artisti: Roberto Lenoci - Tenore; Filomena Fittipaldi - Soprano; Davide Dellisanti - Pianista; Marcella Loizzo e Giuseppe Loporcaro - interpreti di brani di musica leggera. Presenta Pinuccia Sassone. E poi sono previsti, nei giorni a seguire, momenti religiosi, liturgici, di studio e di approfondimento.

Il calendario degli altri eventi

Domenica 5 febbraio ore 19:00 - 34a Giornata della Vita

S. Messa del Vescovo S.E. Mons. Mario Paciello.

Lunedì 6 febbraio ore 14:30- Presentazione del Libro del

Sinodo. "Vita salute e Sofferenza": un "vademecum" della nostra Comunità Ecclesiale Diocesana per una missione continua in tutti gli ambiti di vita e in tutti gli ambienti della società"- Parlerà S. E. Mons. Mario Paciello, Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti - Governatore dell'Ospedale F. Miulli, presso la Sala Convegni Ospedale. Seguirà la consegna simbolica del Libro agli operatori del Miulli e a tutti gli operatori sanitari. All'appuntamento sono invitati anche i membri dell'Ufficio Diocesano della Pastorale della Salute, i Parroci delle Comunità Parrocchiali limitrofe, con i loro stretti collaboratori, i Ministri Straordinari della Comunione, i Volontari A.V.O., le Associazioni di Volontariato in ambito socio sanitario.

Mercoledì 7 febbraio ore 16:45 - 17:40

Diretta radiofonica di Radio Maria dall'Ospedale F. Miulli: S. Rosario - Vespri e Benedizione Eucaristica dalla Chiesa S. Maria della Salute (piano -1). E' possibile partecipare attraverso qualsiasi radio, oppure recandosi direttamente alla Chiesa dell'Ospedale, oppure attraverso il televisore situato nelle stanze di degenza dell'Ospedale sintonizzandosi sul canale 9.

Sabato 11 febbraio 20a Giornata Mondiale del Malato

Festa Madonna di Lourdes

S. Messa al 3° piano, ore 11:30, presso gli ascensori. Durante la Messa si può ricevere il Sacramento dell'Unzione, previa precedente segnalazione ai Cappellani da parte degli interessati. Processione ore 15:00, con l'immagine della Madonna di Lourdes attraverso i reparti. Il punto di partenza della processione è per tutti presso gli ascensori al IV piano alle ore 15:00.

Giovedì 16 febbraio ore 14:30 - Incontro di approfondimento

sul tema: L'Aziendalizzazione: the day after. La cura di tutta la persona come sfida e profezia per le istituzioni sanitarie cattoliche. Parlerà il Geriatra Mons. Andrea Manto Direttore Ufficio Nazionale Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana.

LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO?



"La bellezza salverà il mondo?". Questa è la domanda che Dostoevskij fa rivolgere dall'ateo Ippolit al principe Myskin nel romanzo "L'idiota". Ma quale bellezza sarà in grado di salvare il mondo? Questo nostro mondo, pervaso da tanta bruttezza. Se siamo convinti che sarà la bellezza a salvare il mondo vuol dire che siamo anche consapevoli che la bellezza è già nel mondo è parte di esso e siamo in grado di riconoscerla: nell'arte, nel linguaggio, nei gesti quotidiani, nel semplice vivere come uomini che si ispirano ad un dimensione spirituale, che ci porta ad elevarci al di là della mediocrità. Possiamo pensare che il mondo potrà allora essere salvato dalla bellezza? In questo caso la bellezza intesa come entità a sé stante, distaccata dal mondo, non potrebbe salvarlo. Dovrebbe, innanzitutto, farsi apprezzare da coloro che non la conoscono. La bellezza esterna all'uomo non è più una sua creatura, ma un probabile anelito. Il principe Myskin è un buono un po' ingenuo, crede davvero che la bellezza possa avere questa forza trasformatrice. L'ingenuità del protagonista non deve sorprenderci, piuttosto deve farci riflettere. Deve suscitare in noi una domanda: perché di fronte alla scelta tra il bello e il brutto, scegliamo il bello? E perché tra giusto e ingiusto, non sempre scegliamo il giusto, tra amore e odio non sempre scegliamo l'amore? Quando scegliamo il bello che significato gli attribuiamo? Spesso ci troviamo di fronte alla situazione di dover scegliere tra due oggetti e sovente la nostra preferenza va a quello più bello. Agiamo così perché vogliamo che il bello diventi parte di noi del nostro mondo personale, che così acquista valore. Se ci troviamo, invece, nella necessità di scegliere tra modelli di società non sempre siamo in grado di orientare le nostre scelte secondo il valore della bellezza, in questo caso, come affermava Max Weber, le nostre scelte sono orientate secondo un fine razionale, secondo uno scopo ben preciso, che il più delle volte rappresenta l'interesse personale. Ma se non siamo in grado di scegliere la bellezza e la giustizia queste, lentamente si allontanano da noi, tendono a diminuire giorno dopo giorno sopraffatte dalla bruttezza e dell'ingiustizia.

Quante cose belle ci avvolgono ogni giorno in ogni momento della nostra vita! Spesso però non siamo in grado di dare loro la giusta importanza. Il sorriso di

una persona cara, una parola di conforto ricevuta in momento particolarmente difficile, un gesto di cortesia inaspettato, la visione di un panorama mozzafiato, la lettura di un libro, che riesce a coinvolgerci emotivamente, l'ascolto di un brano musicale. Spesso succede che, sovraccarichi di preoccupazioni, ci lasciamo sfuggire queste opportunità e continuiamo a pensare che tutto intorno a noi sia tristemente avvolto nel grigiore della banalità della bruttezza.

La bellezza ci salverà se non ci arrenderemo alla maleducazione, se non accetteremo più di vedere i muri della nostra città imbrattati da graffiti senza senso, che violentano la nostra vista, rattristano i nostri pensieri e quel che più è grave ci abitua alla bruttezza. La bellezza di un edificio, come di un'opera d'arte non soddisfa solamente l'autore e il proprietario, ma arricchisce tutti, perché diventa un "oggetto culturale" e quindi patrimonio comune fruibile da parte di tutti. Passeggiando per la nostra cittadina si può osservare senza ombra di dubbio un certo degrado estetico, che forse rappresenta la metafora di uno smarrimento etico, che sta avvolgendo parte della nostra comunità. Pensate un po': cosa rappresentano le aiuole incolte, le strade sporche di rifiuti, il traffico disordinato? La cultura del bello dove si insegna ancora? E chi dovrebbe insegnarla? La scuola, parafrasando una provocazione di Alberto Manzi, fa quel che può, quel che non può non fa. Le famiglie hanno altro a cui pensare. La televisione segue ben altri progetti. Ecco allora che i giovani restano orfani, senza guide, senza riferimenti e creano un loro nuovo canone di bellezza, fatto di risposte istintive a situazioni problematiche.

Se ognuno continuerà a coltivare il suo ideale di bellezza, nel suo piccolo orticello, senza prendersi cura del bello, dell'estetica delle cose pubbliche, dei problemi delle giovani generazioni, ci sentiremo tutti un po' cultori di bellezza, in un mondo che però arretra sempre più davanti alle nuove orde di barbari, che stanno volgarizzando la nostra vita.

Forse sarà il caso di ritornare ad apprezzare anche la bellezza di una richiesta d'aiuto, rivolta a chi ti vede come prossimo, perché anche questa è bellezza: sentirsi prossimo e farsi prossimo. Riconsiderare la bellezza di un grido di aiuto, soffocato a volte da una impennata di orgoglio, nel quale possiamo specchiarci, ritrovando il nostro volto: il nostro vero volto, la nostra vera natura. A tanta bellezza capita spesso di rispondere con l'indifferenza, con la distrazione abitudinaria. In questo modo la bruttezza del nostro egoismo, del nostro interesse smorza lo spirito della bellezza, che si affievolisce e si spegne lentamente, come la flebile fiammella di un cero consumato. La bellezza diventa così un piacere ingenuo di chi crede ancora ad un mondo migliore, che andrebbe visto con gli occhi da "bambino", che un mondo di adulti non ricorda più.

Segue

I volti stanchi e tristi che vediamo in giro non sono affatto belli, sono l'espressione involontaria di un mondo difficile, complesso. Sono l'espressione della bruttezza che ha preso posto nella loro vita, che ha scalzato via la speranza, la fiducia nel prossimo. Il brutto che ci soggioga non è più solo quello materiale, quello tangibile, che volendo si può evitare, il brutto che ci sta avvolgendo in un abbraccio fatale è uno stato dell'anima. Quando si guarda al proprio dolore come all'unico dolore del mondo ci si chiude in se stessi, si vedono gli altri in modo diverso. Li si vede con invidia, ma anche con rabbia e questo non ci rende affatto belli dentro. Quando si è preda di questo sentimento si alimentano, senza sosta, sentimenti egoistici che sollevano i ponti

levato su fossati di vite diverse.

La bellezza è relazione con se stessi e con gli altri perché commuove e ci unisce agli altri ai loro sentimenti; ci rende sensibili alle polifoniche vibrazioni del cuore, dello spirito divino. Nella cultura orientale, nel buddhismo zen come nel monachesimo benedettino, si apprezza molto la bellezza della semplicità, dei sentimenti autentici, privi di inutili quanto ipocriti orpelli. Ogni gesto, se ricondotto alla sua essenzialità, appare con imperiosa bellezza nella sua unicità, perché la bellezza ha proprio questo di bello: non è mai uguale a se stessa. Il brutto, invece, è ossessivamente ripetitivo perché la sua natura non è creativa, ma distruttiva.

Giuseppe Tribuzio - Sociologo

LA GUERRA DEL WEB

Dopo le vicissitudini dei giorni scorsi che hanno visto la chiusura da parte dell'FBI di Megaupload e Megavideo e l'arresto dei proprietari, arrivano altre brutte notizie per gli internauti. Per paura di subire lo stesso trattamento, altri servizi di file hosting fanno un passo indietro e cancellano dai propri server i dati coperti da diritto d'autore. Ma non basta, decidono anche di eliminare la possibilità di condivisione tra utenti. Fileserve, Filesonic, Upload, 4shared ed altri simili non danno più la possibilità di eseguire download ma forse è sufficiente anche perché l'FBI ha già aperto un'indagine nei loro confronti. I proprietari potrebbero essere tutti condannati non tanto per la condivisione dei file incriminati, ma soprattutto perché venivano riconosciuti dei bonus in denaro a coloro che garantivano maggiori download. Difficile difendersi da questo, poiché si tratta di vera e propria connivenza. Chi sembra invece non curarsi dell'accaduto è Netload che continua come se niente fosse nella sua attività di file

hosting. Arrivano le prime ritorsioni contro chi ha scatenato questa guerra contro i file pirata. Anonymus oltre a promettere l'apertura in tempi brevi di un servizio alternativo ha attaccato i portali internet di molte Major internazionali. A rischio di attacco anche Facebook. Le autorità hanno vinto la prima battaglia ma non certo la guerra che sembra ancora lunga e difficile. Per arginare il rischio di indagine da parte dell'FBI molti si stanno spostando sul territorio russo dove le leggi sono molto più tolleranti verso la pirateria informatica. In questo caso altri sarebbero i rischi. Gli utenti non avrebbero più la sicurezza dei propri dati garantita negli Stati Uniti o Europa. Carte di credito quindi a rischio per chi deciderà di abbonarsi al servizio. Ma anche qui qualcuno ha trovato la soluzione: un generatore di codici di sicurezza fornito da alcune banche. Si decide per un giorno la cifra massima e si procede al pagamento. Il gioco è fatto: il "vero codice" della carta di credito sarà preservato da ogni rischio. Nel frattempo qualcuno è tornato ad utilizzare il vecchio Emule.

Claudio Maiulli



OSCAR: I POSSIBILI VINCITORI SECONDO I BOOK MAKERS

Rivelati i titoli dei film che concorrono quest'anno all'Oscar 2012. Nessuna sorpresa rispetto alle previsioni. In attesa della notte che decreterà i vincitori, i Bookmakers si scatenano, i favoriti sono *The Artist* (sia miglior film che miglior regia a Michel Hazanavicius), *George Clooney e Meryl Streep*, rispettivamente miglior attore e miglior attrice. E pensare che *The Artist* pochi giorni fa ha scatenato le ire di molti spettatori statunitensi tanto da richiedere il rimborso del biglietto.

Claudio Maiulli

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Noi cittadini meritiamo molto di più

Gentile Redazione, oramai in questa città regna l'assoluta anarchia. Assistiamo ogni giorno a decisioni comunali che lasciano noi cittadini inermi e allibiti. Per far fronte ad una situazione finanziaria difficile, il nostro sindaco e la sua amministrazione hanno pensato bene di aumentare ogni singola tassa possibile pur lasciando inalterati i loro stipendi. Complimenti signor sindaco e complimenti agli assessori... non avevamo dubbi sulla vostra decisione, perché oramai abbiamo capito il vostro modo di fare! Avete aumentato tutto quello che si poteva aumentare a spese di noi cittadini e sinceramente lo avete fatto con ... e senza alcun criterio ed equità. Dimostrate ogni giorno di non meritare assolutamente il ruolo che ricoprite da più di due anni. Siete sempre meno vicini al popolo. Mi auguro, politicamente, che "torniate" a casa perché avete portato la nostra città nel caos più assoluto. In un momento così difficile per tutti, avete pensato bene di colpire ulteriormente e senza criterio alcuno, tutti gli abitanti di Acquaviva, aumentando ICI, TARSU, PASSI CARRABILI, MENSE SCOLASTICHE... ecc, ecc... e non pensando invece di colpire tutti coloro che non rispettano il codice della strada, tutti coloro che con i loro amati cani al guinzaglio sporcano le strade cittadine, tutti coloro che abusivamente occupano spazi comuni senza alcuna autorizzazione... Secondo noi non siete in grado di governare questa città. Acquaviva merita rispetto e gente che sappia governare bene mettendo innanzitutto il cittadino al primo posto.

Niente segnaletica orizzontale sotto l'albero di Natale

Vorrei segnalare che i lavori per il rifacimento del manto stradale in pieno centro tra i due giardini comunali é terminato ormai da prima di Natale, ed è inammissibile che non si sia provveduto ad oggi ad inserire la segnaletica stradale orizzontale (strisce pedonali, stop, etc...). Nulla ancora, questa al momento é una zona in cui il traffico (a parte la presenza dei vigili) si regola sul buon senso dell'automobilista di turno, a rischio in particolar modo dei pedoni che non hanno un punto di riferimento per attraversare la strada, per lo più anziani e ragazzini vista la presenza dei giardini comunali. Inoltre al riguardo di questi ultimi vorrei ancora una volta segnalare lo stato d'incuria e di sporcizia in cui versano le aiuole e le fontanine e la presenza di cani randagi. Grazie. *(Foto da 1 a 5)*

Troppa sporcizia dal volantinaggio incontrollato!

Basta con questo volantinaggio selvaggio! Non se ne può davvero più? Va disciplinato, non è possibile trovarsi sommersi da queste carte pubblicitarie. Possibile che lo notiamo solo noi cittadini? Quello che più mi dà fastidio è quando infilano i volantini sotto le spazzole pulisci tergicristallo della mia auto. Quando queste vengono azionate le carte finiscono per le nostre strade. Sempre più sono i cittadini che montano fuori dalle loro abitazioni le cassette per la pubblicità per non essere disturbati ogni minuto da chi fa volantinaggio. Solo che basta un pò di vento per far finire i depliant per terra e . . . far aumentare la sporcizia. *(Foto 6 e 7)*

Quando i pedoni trovano le strisce pedonali "occupate" . . .

Gentile Direttore, io sono tra quelli automobilisti che rispettano il codice stradale e si incavolano quando un pedone attraversa la carreggiata con disattenzione non utilizzando le strisce pedonali. L'altro giorno mentre ero nei pressi di Piazza Kennedy ho visto una ragazza che, adirata, camminava parlando da sola . . . Ho poi capito il motivo: era impossibilitata ad utilizzare l'attraversamento pedonale. Alcuni cassonetti dei rifiuti erano posizionati sulle zebra, ma per di più qualche maleducato aveva abbandonato un bel po' di cartoni tra un contenitore e l'altro impedendo di fatto il passaggio. Il giorno dopo i cartoni non c'erano più, ma il giorno successivo ce n'erano degli altri. Spero che con questa segnalazione accada qualcosa e si provveda a togliere i cassonetti da sopra le strisce pedonali. Grazie. *(Foto 8 e 9)*

L'Eco di Acquaviva sul sito www.telemajg.com



HOTEL
SVEVO
★ ★ ★ ★



Publicità

Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304



2° Circolo Didattico "Collodi"

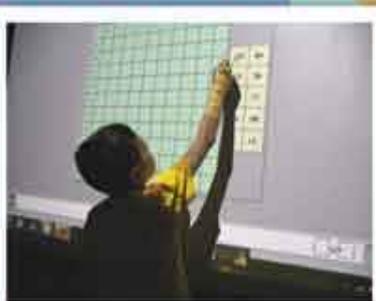


Iscrizioni aperte fino al
20 febbraio 2012

per

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

UNA INFORMAZIONE CHIARA PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE



Imparo... ad usare la lavagna multimediale

...dove le persone vivono e convivono...



...a conoscere la natura

...dove i bambini imparano il "fare" quotidiano
con percorsi educativi alla legalità,
alla socialità, alla sicurezza,
all'affettività, ai valori, educ. stradale,
alimentare, ambientale...

Una scuola che si pone come luogo
di apprendimenti e di condivisione
con attrezzati LABORATORI...



... a mangiare "FRUTTA NELLA SCUOLA"

...dove i bambini
imparano a rimuovere gli ostacoli
lungo il percorso della loro crescita...



...a "fare il vino" con i compagni

...dove i genitori e i nonni
danno il loro importante contributo
camminando accanto alla scuola
nell'interesse dei bambini.



Assisi: Marcia per la PACE



La semina dell'"ORTO...IN CONDOTTA"

Sportello ISCRIZIONI: Via Fratelli Caporizzi, 36 • 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
Tel./Fax 080.7810041 • baee03700c@istruzione.it